



COMUNE DI SAN GINESIO



PATTO LOCALE PER LA LETTURA DELLA CITTA' DI SAN GINESIO

Premessa

La Città di San Ginesio intende ottenere per il triennio 2024-2025-2026 la qualifica di “Città che legge”, riconoscimento conferito dal Centro per il libro e la lettura (Istituto autonomo del Ministero della Cultura che dipende dalla Direzione Generale Biblioteche e diritto d'autore) che d'intesa con l'ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani promuove e valorizza, previa verifica dei prerequisiti, quelle Amministrazioni comunali impegnate a svolgere con continuità sul proprio territorio politiche pubbliche di promozione della lettura.

Il riconoscimento della qualifica di “Città che legge” prevede l'impegno dell'Amministrazione Comunale a redigere e sottoscrivere il Patto per la Lettura (Patto) che si configura come un documento d'intenti per promuovere la creazione di una rete territoriale collaborativa tra i diversi soggetti interessati alla promozione del libro e della lettura che preveda una stabile collaborazione tra enti pubblici, istituzioni scolastiche e soggetti privati per realizzare pratiche condivise di promozione della lettura.

Articolo 1 – Principi e finalità

I Patti per la lettura:

- sono strumenti di governance riconosciuti dalla legge 15/2020 per la promozione e sostegno della lettura, quali principali mezzi operativi per l'attuazione del Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura- riconoscono la lettura come un valore sociale fondamentale, da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta di soggetti pubblici e privati presenti sul territorio. Considerano i libri e la lettura risorse strategiche su cui investire con l'obiettivo di migliorare il benessere individuale e dell'intera comunità, favorendo il piacere di leggere, la coesione sociale e stimolando lo sviluppo di pensiero critico della cittadinanza vengono adottati al fine di costituire una rete di collaborazione permanente su un territorio, più o meno esteso, con la finalità generale di riconoscere a tutta la popolazione il diritto di leggere
- agiscono per allargare la base dei lettori e delle lettrici abituali e consolidare le abitudini di lettura, per avvicinare alla lettura i non lettori, i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze, i nuovi cittadini, rivolgendo un'attenzione particolare agli ambiti in cui si registra un basso livello di partecipazione culturale. Con l'obiettivo di rendere la lettura accessibile, senza lasciare indietro le categorie più fragili, puntano a includere chi è in difficoltà favorendo iniziative negli istituti penitenziari, negli ospedali, nelle strutture socio-assistenziali
- mirano a creare una vera e propria sinergia tra tutti i sottoscrittori e stabiliscono un tavolo di coordinamento per l'organizzazione e la comunicazione delle attività. Ciascuno dei sottoscrittori, oltre a mettere a disposizione le proprie competenze al fine di organizzare azioni congiunte, si impegna a informare gli altri sottoscrittori delle proprie attività, affinché si crei una condivisione delle buone pratiche. Attraverso l'adesione al patto le loro singole attività vengono amplificate dalla partecipazione alla rete e ritornano sul territorio rinnovate
- hanno il duplice intento di dare continuità e vigore alle iniziative di promozione della lettura già collaudate sul territorio e di svilupparne di nuove e innovative. Possono diventare incubatori di idee e terreno fertile da cui far germogliare e crescere progetti di rete al fine di partecipare a bandi oppure ottenere finanziamenti

Articolo 2 – Obiettivi del Patto per la lettura

- Riconoscere l'accesso alla lettura quale diritto di tutti
- Rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e riconosciuta
- Promuovere tramite la lettura l'apprendimento permanente
- Avvicinare alla lettura i non lettori, con particolare riferimento alle famiglie in cui si registra un basso livello di consumi culturali
- Allargare la base dei lettori abituali e consolidare le abitudini di lettura, con particolare riguardo ai bambini e ai ragazzi, promuovendo la lettura sin dalla prima infanzia per tutto l'arco della vita
- Favorire un'azione coordinata e sistemica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra i lettori e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva, traduce e legge libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate, sviluppandone sempre di nuove e innovative e creando ambienti favorevoli alla lettura
- Promuovere attraverso l'ausilio dei libri progetti di inclusione sociale e di lettura condivisa come strumento di incontro e conoscenza con l'obiettivo di superare barriere generazionali, sociali, culturali, linguistiche, ecc.
- Sostenere e promuovere le attività, i servizi e le iniziative volte a facilitare la fruizione del patrimonio bibliografico cittadino, anche attraverso il potenziamento delle tecnologie digitali.



COMUNE DI SAN GINESIO



Articolo 3 – Impegni dei sottoscrittori

L'adesione al Patto comporta l'impegno alla collaborazione, nelle forme e nelle modalità ritenute più opportune, ad una azione collettiva, con il coordinamento del Comune di San Ginesio, avente la finalità di promuovere la lettura (così come indicato nel presente documento) e allargare la base dei lettori nel territorio.

Gli aderenti in particolare si impegnano a sostenere e promuovere il Patto per la lettura nelle seguenti modalità:

- condividendo e facendo propri gli obiettivi del Patto e le azioni ad esso collegate
- mettendo a disposizione risorse e strumenti propri condividendoli con il territorio
- collaborando alla diffusione del Patto e delle informazioni sui relativi programmi, progetti e obiettivi
- favorendo l'adesione al Patto e ai suoi programmi da parte delle realtà potenzialmente interessate
- promuovendo azioni e iniziative proprie, volte alla diffusione della lettura oltre che avviando percorsi formativi e di approfondimento sulle tematiche ad essa collegate
- partecipando agli appositi Tavoli di coordinamento che saranno convocati dal Servizio comunale preposto

Articolo 4 – Tavoli di coordinamento

Al fine di garantire un lavoro coordinato, condiviso e produttivo da parte dei soggetti sottoscrittori del "Patto per la lettura Città di San Ginesio" saranno organizzati degli incontri aperti a tutti gli aderenti definiti "tavoli di coordinamento".

I tavoli potranno essere organizzati anche per categorie tematiche.

La convocazione dei tavoli sarà curata dal Servizio comunale preposto che si occuperà anche dell'organizzazione logistica degli stessi.

La richiesta di convocazione potrà avvenire per volontà del Comune di San Ginesio quale coordinatore o da ogni singolo aderente per le tematiche inerenti il presente Patto.

Articolo 5 – Modalità di adesione

I Patti per la lettura vengono costituiti da entità pubbliche, biblioteche, scuole, associazioni, librerie, case editrici, fondazioni, ospedali, consultori, gruppi di lettura, istituti culturali, enti del terzo settore e altri soggetti, operanti sul territorio, che ne condividano finalità ed obiettivi e che svolgano (o vogliano svolgere) attività di promozione della lettura.

La richiesta formale di entrare a far parte del PATTO PER LA LETTURA DELLA CITTA' DI SAN GINESIO potrà avvenire, senza limiti temporali, mediante la sottoscrizione dell'apposito formulario firmato dal legale rappresentante e accompagnato da valido documento d'identità.

Il formulario sarà pubblicato nell'area web appositamente dedicata all'interno del portale Comunale e sarà costantemente disponibile agli interessati per la sottoscrizione.

L'elenco degli aderenti è pubblico e sarà curato dal Servizio comunale preposto che si occuperà dell'aggiornamento dei dati. La richiesta di adesione sottintende pertanto l'accettazione che i dati forniti siano diffusi a terzi e reperibili per le finalità in oggetto anche attraverso il web.

Articolo 6 – Durata del Patto per la lettura

Il Patto ha durata triennale.

I sottoscrittori possono in qualsiasi momento, con una comunicazione da inviare alla PEC del Comune di San Ginesio (Pec: protocollo@pec.comune.sanginesio.mc.it) recedere dal presente accordo senza che vi sia necessità di preavviso e senza oneri.